

CONCORSO. La prima edizione è stata appannaggio dell'abruzzese Antonio Pantalone, 22 anni Benetti-Brazzale, che spot per l'organo

Filippo Lovato
VICENZA

È Antonio Pantalone il vincitore della prima edizione del Concorso organistico internazionale Fiorella Benetti Brazzale, organizzato dall'associazione Ensemble L'Archicembalo e dagli Amici della Musica di Asiago con il sostegno di Brazzale SpA. La premiazione si è tenuta nella chiesa di San

Bartolomeo a palazzo Chiericati alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Vicenza Francesco Rucco e del suo collega di Asiago Roberto Rigoni Stern. Pantalone, ventiduenne, originario di Penne in Abruzzo, si è diplomato al conservatorio di Pescara nel 2018.

Al secondo posto si è classificato il comasco Ismaele Gatti, 21 anni, al terzo il diciannovenne Tomas Gavazzi di Berga-

mo.

La sera dell'11 ottobre i tre si sono esibiti in un applaudito concerto nella chiesa cattedrale, evento incluso nella programmazione 2019 del Festival Concertistico Internazionale.

Il vincitore si è aggiudicato un premio in denaro di 2.500 euro. Al secondo andranno 1.500 euro, al terzo 1.000 euro. La giuria, presieduta da

Giancarlo Parodi, professore emerito del Pontificio Istituto di musica sacra di Roma, ha assegnato inoltre 4 concerti al primo classificato e 2 al secondo, eventi che saranno inclusi in alcune manifestazioni musicali del Veneto tra le quali il Festival Concertistico Internazionale e Asiagofestival.

Parodi ha sottolineato che «tutti i candidati hanno sorpreso per talento e maturità».



Da sinistra Pantalone, Gatti e Gavazzi: i primi tre al Benetti Brazzale

Dei dieci che avevano avuto accesso alle semifinali, 4 provenivano dall'estero, nello specifico da Corea del Sud, Croazia, Russia e Stati Uniti. Alla finale hanno avuto accesso 4 italiani e la candidata russa.

Per il vicentino Enrico Zanovello, membro di giuria oltre che organizzatore dell'evento e direttore artistico del Festival Concertistico Internazionale, il concorso ha offerto l'occasione di promuovere «il ricco patrimonio organario e culturale di Vicenza». •